



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202002900986877
Data Deposito	24/01/2002
Data Pubblicazione	24/07/2003

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	02	C		

Titolo

OCCHIALI PREDISPOSTI PER IL COLLEGAMENTO A TELEFONI CELLULARI PER LA TRASMISSIONE E LA RICEZIONE DI CHIAMATE.

P/21614

**“OCCHIALI PREDISPOSTI PER IL COLLEGAMENTO A
TELEFONI CELLULARI PER LA TRASMISSIONE E LA
RICEZIONE DI CHIAMATE”**

A nome: FOVS s.r.l.

Con sede a LOZZO DI CADORE (Belluno)

DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto un paio di occhiali predisposti al collegamento con telefoni cellulari per la trasmissione e alla ricezione di chiamate.

Negli ultimi decenni, con lo sviluppo della telefonia, i collegamenti telefonici sono diventati sempre più frequenti, ma mentre i telefoni fissi richiedono l'interruzione di qualsiasi attività per poter effettuare e/o ricevere chiamate, l'avvento del telefono cellulare ha dato un nuovo significato al concetto di telefonia permettendo collegamenti telefonici anche in situazioni particolari, non strettamente legate all'ambito lavorativo o privato e senza la necessità di disporre di un telefono collegato con dei cavi alla linea e collocato in un determinato ambiente.

Infatti è possibile comunicare pressoché in qualsiasi luogo chiuso o aperto coperto dalla rete telefonica e senza dovere necessariamente interrompere una attività o un lavoro.

Tuttavia l'uso di un telefono cellulare, che implica l'impiego delle mani per tenere e maneggiare l'apparecchio, rispondere e/o comporre il numero, oltre che l'utilizzo della vista per operare determinate funzioni, distoglie l'attenzione e la concentrazione dell'utente dall'attività in corso,



quale ad esempio la guida di un veicolo, la manovra di un macchinario, lo svolgimento di attività sportive, ecc., potendo creare situazioni di pericolo.

Il compito principale del presente trovato è quello di mettere a punto degli occhiali che, oltre alla normale funzione ottica e/o di protezione dai raggi solari siano in grado di costituire un mezzo per la trasmissione e la ricezione di chiamate di telefoni cellulari, in modo che l'utente possa ricevere ed effettuare chiamate senza distogliere l'attenzione dall'attività in corso.

Nell'ambito del compito sopra esposto, conseguente primario scopo è quello di mettere a punto degli occhiali che diminuiscano il rischio di emissione di onde elettromagnetiche, ritenute dannose per organi umani quali il cervello.

Ancora uno scopo è quello di mettere a punto degli occhiali che possano essere indossati con la medesima facilità e comodità di quelli tradizionali.

Ancora uno scopo è quello di mettere a punto degli occhiali che possano essere utilizzati con qualsiasi tipo di telefono cellulare.

Ancora uno scopo è quello di mettere a punto degli occhiali i cui dispositivi per la trasmissione e ricezione di chiamate di telefoni cellulari siano integrati in modo da non variarne l'ergonomicità.

Ancora uno scopo è quello di mettere a punto degli occhiali la cui struttura permetta la produzione su scala industriale a costi competitivi.

Questi ed altri scopi ancora, che più chiaramente appariranno inseguito, vengono raggiunti da degli occhiali caratterizzati dal fatto di comprendere un microfono (13) nella parte anteriore, componenti elettronici



antidisturbo (27, 28), cavi di collegamento (16) interni alla struttura e un connettore (17) per un cavo (18) di collegamento ad un telefono cellulare (19).

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione dettagliata di una sua forma realizzativa illustrata a titolo indicativo, ma non limitativo, nelle allegate tavole di disegni in cui:

- la fig. 1 è una vista prospettica posteriore di occhiali secondo il trovato e del cavo di collegamento ad un telefono cellulare;
- la fig. 2 è un particolare ingrandito degli occhiali di fig. 1;
- la fig. 3 è una vista prospettica degli occhiali di fig. 1 con un corrispondente telefono;
- la fig. 4 è uno schema elettrico della componentistica interna alla montatura degli occhiali;
- la fig. 5 è un particolare di un connettore universale a tre contatti di un cavo di collegamento impiegato;
- la fig. 6 è un particolare di un connettore a quattro contatti di un cavo di collegamento impiegato.

Con riferimento alle figure precedentemente citate, un paio di occhiali secondo il trovato è, in modo usuale, costituito da un frontale 10 portante le lenti 11 (sia di tipo adatto a correggere difetti, sia di tipo protettivo contro i raggi solari) alle cui estremità sono articolate astine 12.

Secondo il trovato, gli occhiali comprendono un microfono 13 ultrapiatto ad alta sensibilità posizionato nella parte anteriore interna non in vista, ad esempio di una delle astine 12, componenti elettronici antidisturbo,



che meglio saranno descritti in seguito, pure interni alla montatura, cavi di collegamento 16 interni alla struttura ed un connettore 17, per un cavo 18 di collegamento ad un telefono cellulare 19.

Il microfono 13 può essere anche integrato nel frontale 10, nel qual caso in corrispondenza della relativa cerniera 20 devono essere provvisti dei contatti elettrici per la continuità.

Per quanto riguarda il connettore 17, esso è del tipo femmina e annegato nel terminale 15 e può essere del tipo reperibile comunemente sul mercato complementare ad un connettore 22 maschio di normale uso nei collegamenti di telefonia cellulare e posto all'estremità del cavo di collegamento 18.

Quest'ultimo comprende anche una derivazione alla cui estremità è posto un auricolare 14.

L'altra estremità del cavo 18 porta un altro connettore maschio 23 inseribile in un analogo connettore femmina 24 del telefono 19.

Il connettore 23 può essere sia del tipo universale a tre contatti (fig. 5), sia del tipo a quattro contatti (fig. 6, indicato con 23a).

Il connettore 17 è opportunamente del tipo a tre contatti per interfacciare tutti i kit di connessione di telefoni.

I cavi di collegamento 16, di tipo coassiale schermato per eliminare eventuali interferenze) sono annegati nella materia plastica nel caso di occhiali con montatura in materia plastica oppure sono interni a zone cave della struttura nel caso di occhiali con struttura in metallo.

Per quanto riguarda i componenti elettronici antidisturbo, con riferimento particolare alla fig. 4 precedentemente citata, al microfono 13 è



posto in parallelo un componente antidisturbo passivo SMD costituito da un condensatore 27 e, in serie a questo, una resistenza 28, pure SMD, questo per eliminare tutti i disturbi di trasmissione causati da scariche elettrostatiche.

E' poi integrato nell'astina 12, in adiacenza del microfono 13, un pulsante 29, collegato in parallelo al microfono 13 ed in serie ad una resistenza interfacciale 30 che permette il riconoscimento del consenso dato dal pulsante 28.

Il pulsante 29, che evita di dover estrarre il telefono durante ogni utilizzo, può avere le seguenti funzioni:

- risposta manuale (consenso di comunicazione);
- fine chiamata;
- avvio chiamata vocale.

La basetta 31 su cui sono posti i componenti elettronici presenta la superficie opposta ad essi schermata con materiale conduttivo per evitare disturbi esterni.

Si è in pratica constatato come siano stati raggiunti il compito e gli scopi preposti al presente trovato.

Gli occhiali, infatti, si presentano del tutto simili agli occhiali normali da vista o da sole e possono essere normalmente impiegati per questo scopo, con in più la possibilità, ad esempio quando si è in macchina, in moto, in bicicletta o in altri casi, di collegare il microfono 13, tramite il cavo 18, ad un telefono cellulare 19 e ad un relativo auricolare 14 e quindi di poter trasmettere e ricevere chiamate.

Inoltre, con la funzione di risposta automatica, non è necessario



tenere in mano il telefono e con il pulsante 29 si possono effettuare chiamate localmente senza distogliere la vista dall'azione evitando situazioni pericolose, che possono succedere alla guida di un'auto.

In pratica i materiali impiegati, purché compatibili con l'uso contingente, nonché le dimensioni, potranno essere qualsiasi, a seconda delle esigenze.



Dr. Ing. ALBERTO DACCHIN
*Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale*
— No. 48 —

RIVENDICAZIONI

1) Occhiali caratterizzati dal fatto di comprendere un microfono (13) nella parte anteriore, componenti elettronici antidisturbo (27, 28), cavi di collegamento (16) interni alla struttura e un connettore (17) per un cavo (18) di collegamento ad un telefono cellulare (19).

2) Occhiali come alla rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che detto microfono (13) è posto nella parte interna non in vista di essi.

3) Occhiali come alla rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che detto microfono (13) è integrato nella parte anteriore di una astina (12).

4) Occhiali come alla rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che detto microfono (13) è integrato nel frontale (10).

5) Occhiali come alla rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che detti cavi di collegamento (16) sono annegati nella materia plastica nel caso di occhiali con montatura in materia plastica.

6) Occhiali come alla rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che detti cavi di collegamento (16) sono interni a zone cave della struttura nel caso di occhiali in metallo.

7) Occhiali come alla rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che detto connettore (17) è un connettore femmina annegato nel terminale (15) corrispondente, detto connettore femmina (17) essendo complementare ai connettori di uso nei collegamenti di telefonia cellulare.

8) Occhiali come alla rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che detti componenti elettronici per la riduzione dei disturbi comprendono,



collegato in parallelo a detto microfono, un componente antidisturbo passivo SMD costituito da un condensatore (27) e, in serie a questo, una resistenza (28), pure SMD.

9) Occhiali come alla rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che detti componenti elettronici per la riduzione dei disturbi comprendono detti cavi di collegamento (16) che sono di tipo coassiale schermato.

10) Occhiali come alla rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che per la riduzione dei disturbi è presente una schermatura in materiale conduttivo della basetta su cui sono posti i componenti elettronici, detta schermatura essendo sulla superficie opposta a detti componenti.

11) Occhiali come alla rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che è integrato nella montatura un pulsante (29) collegato in parallelo al detto microfono (13).

12) Occhiali come alla rivendicazione 11, caratterizzati dal fatto che detto pulsante (29) è in serie ad una resistenza interfacciale (30) che permette il riconoscimento del consenso dato da esso dato.

13) Occhiali come alle rivendicazioni 11 e 12, caratterizzati dal fatto detto pulsante (29) può avere le seguenti funzioni:

- risposta manuale (consenso di comunicazione);
- fine chiamata;
- avvio chiamata vocale.

14) Cavo di collegamento (18) per occhiali come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere alle estremità rispettivi connettori (22, 23, 23a), uno complementare al detto connettore (17) degli occhiali ed uno complementare al connettore del detto



telefono, detto cavo (18) presentando una derivazione con auricolare (14).

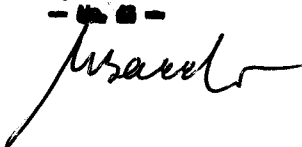
15) Occhiali predisposti al collegamento con telefoni cellulari per la trasmissione e alla ricezione di chiamate e cavo di collegamento per occhiali come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizzano per quanto descritto ed illustrato nelle allegate tavole di disegni.

Per incarico

FOVS s.r.l.

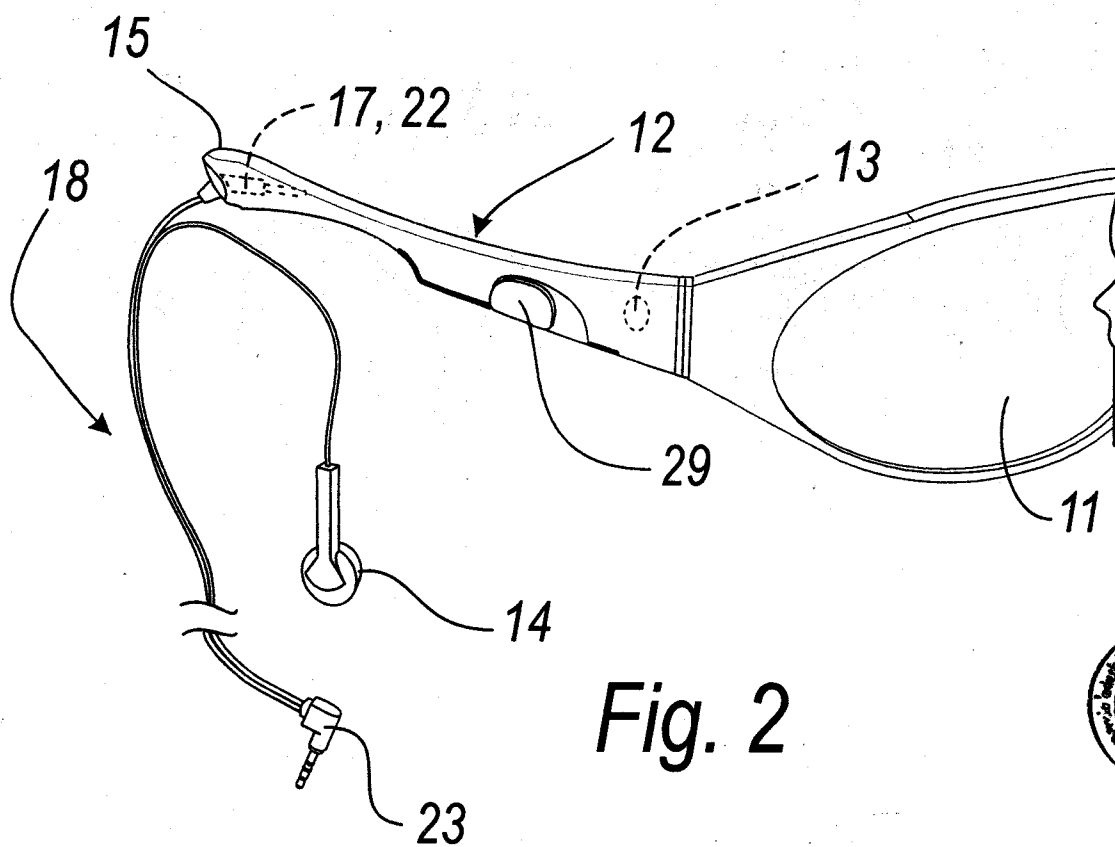
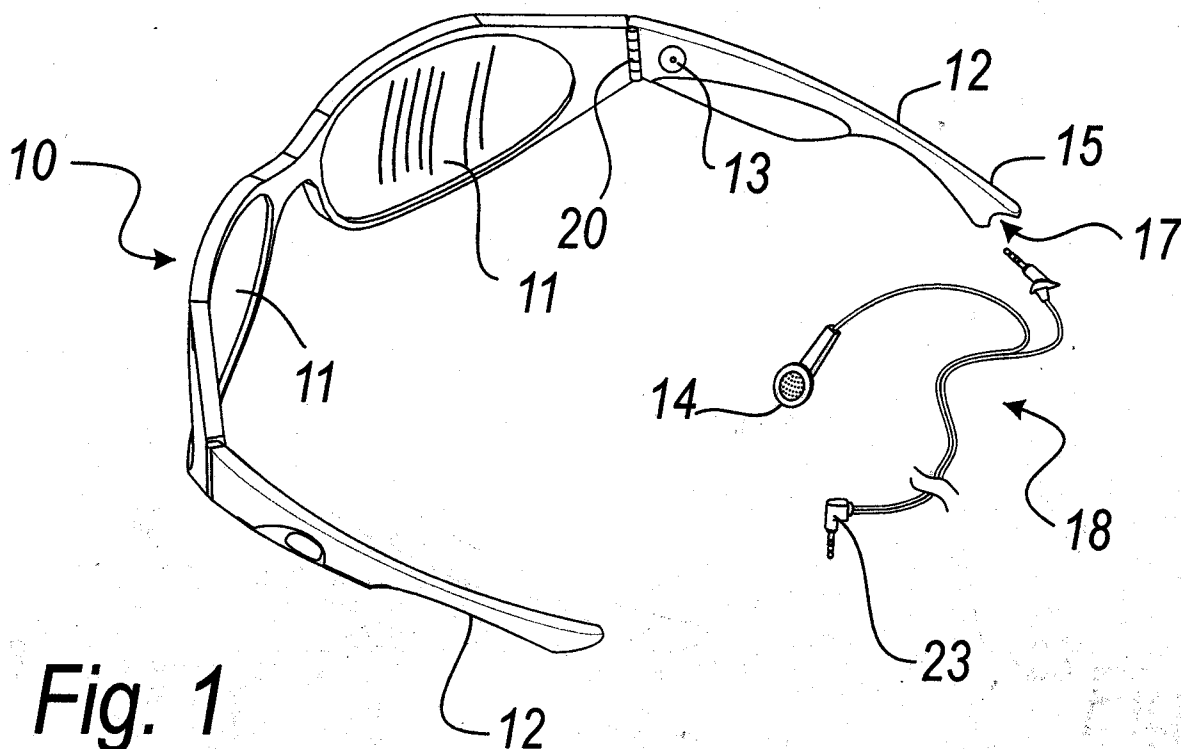
Il Mandatario

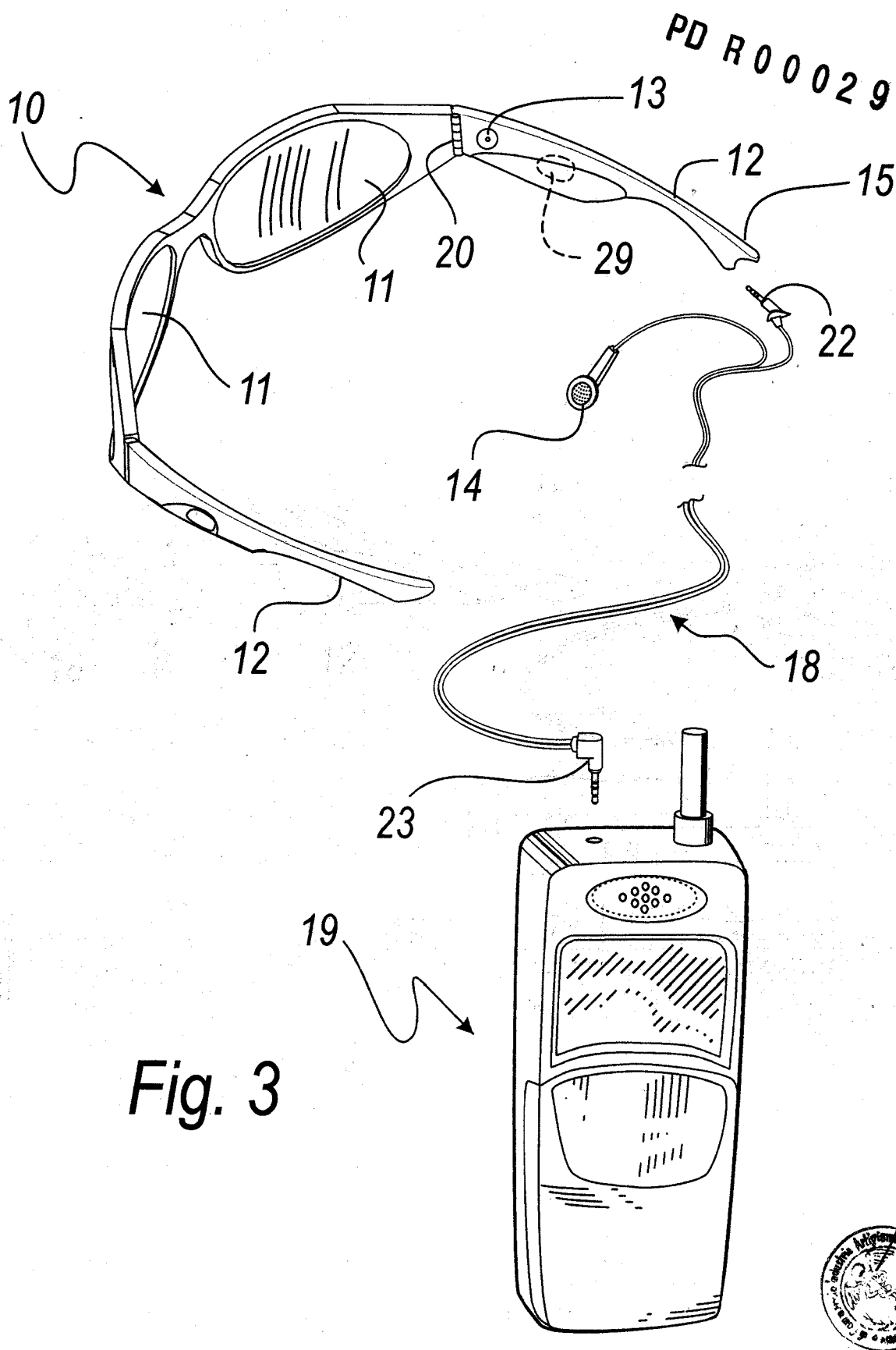
Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
*Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale*

- 11 -




PD R 0 0 0 2 9





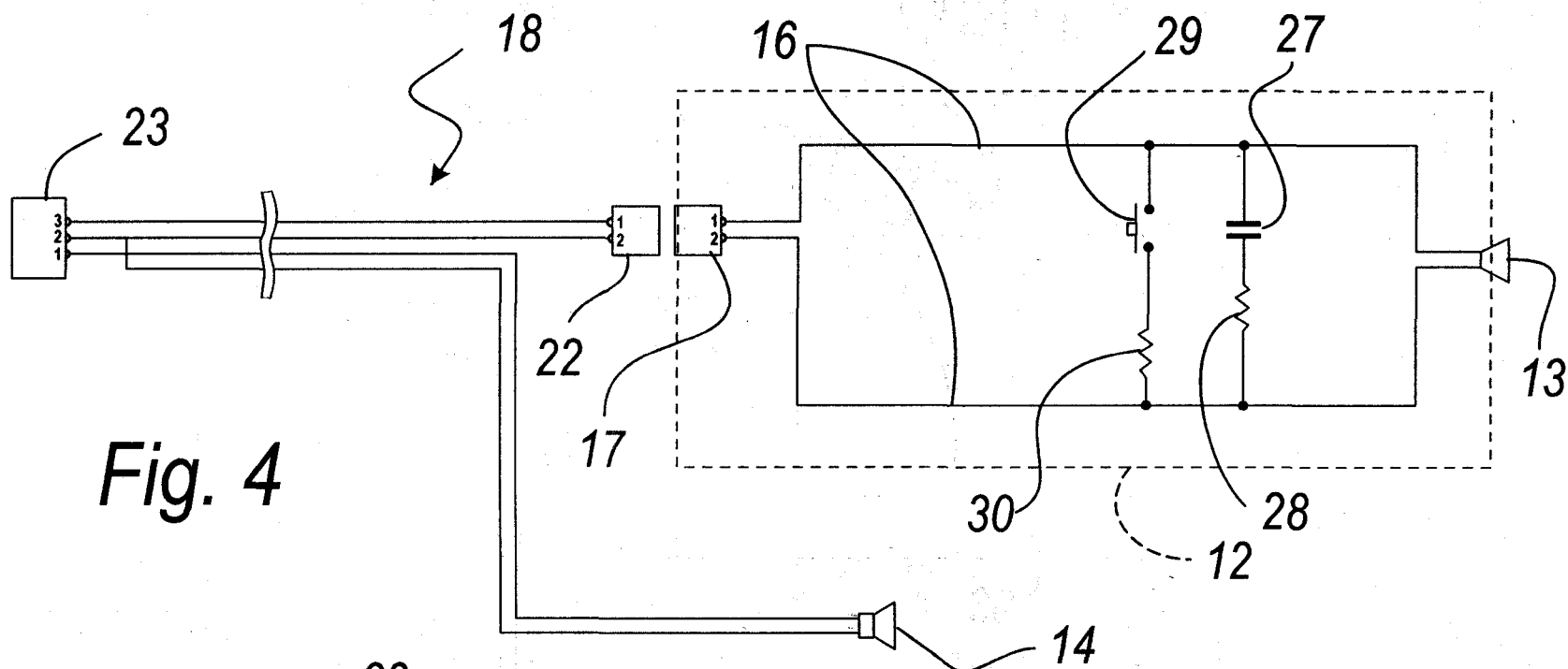


Fig. 4

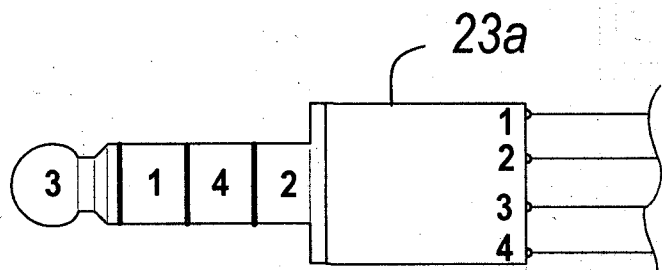


Fig. 6

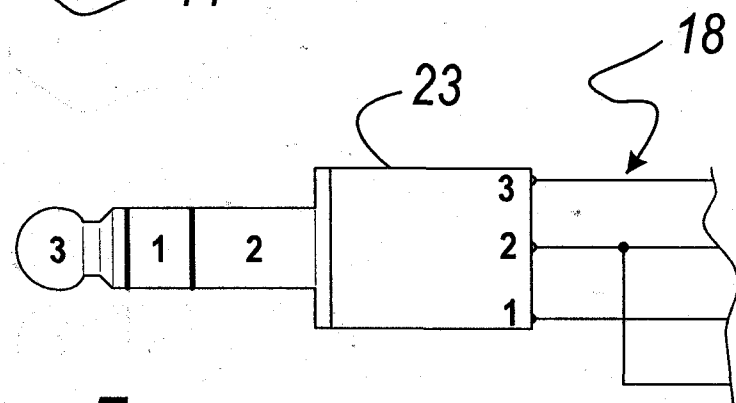


Fig. 5

PD R 000029

Tav. III°